

Sorge il primo albergo di Mileto

E' "Villa Anna". Visto il fenomeno Natuzza se ne sentiva la mancanza

MILETO

È stata inaugurata nei giorni scorsi la prima struttura alberghiera ubicata nel territorio comunale della cittadina normanna. L'hotel "Villa Anna", questo il nome della struttura, è ubicato nella frazione di Paravati, sulla statale 18. Una struttura ricettiva della quale si sentiva la mancanza, visto il propagarsi del fenomeno Natuzza Evolo, l'umile donna con le stigmate di Paravati che anche, recentemente, per "La notte degli angeli", è riuscita a far accorrere in questa remota terra di Calabria migliaia di pellegrini e star dello spettacolo di fama mondiale. Meglio tardi che mai, anche se in vero, una pensione e un affittacamere già operano, da tempo, sul territorio. Questa però è una struttura alberghiera con tutti i crismi della ricettività. Un albergo a tre stelle sicuramente di categoria superiore con una hall e una reception che nulla hanno da invidiare ad un moderno quattro stelle, con otto camere perfettamente arredate e dotate di tutti i confort e con una capacità ricettiva giornaliera di venti ospiti. In ogni camera, immancabile sul comodino, il libro di preghiere dei

cenacoli ispirati dall'umile mistica di Paravati, Natuzza Evolo. All'inaugurazione della struttura alberghiera, sono stati presenti le massime autorità religiose e i vertici degli istituti bancari operanti sul territorio e dell'associazionismo miletese. A rappresentare l'Amministrazione comunale della cittadina normanna è stato il presidente del consiglio, Giulio Caserta. La cerimonia ha previsto, come da tradizione, il classico taglio del nastro. Un'operazione effettuata dal Vescovo della diocesi di Mileto-Nicotera-Tropea, Domenico Tarcisio Cortese. Il presule, nel suo intervento, si è voluto congratulare con Lino Calzone e Pasquale Annunziata, i due titolari della struttura, per «una operazione pionieristica che sicuramente darà dei benefici all'intero territorio».

«Una scommessa – così è stata definita dal vescovo miletese – fatta, certamente, con i piedi per terra e non campata in aria. Mi auguro – ha concluso – che questa sia la prima di una serie di nuove strutture ricettive che daranno, in futuro, la possibilità ai tanti pellegrini che ormai vengono ininterrottamente nel nostro Comune ma, anche, ai tanti turisti che vorranno visitare il notevole patrimonio culturale presente sul territorio, di soggiornare in maniera ottimale». La cerimonia di inaugurazione, alla quale ha partecipato un notevole numero di invitati, si è conclusa con un gustoso buffet, offerto dai proprietari nell'ampio giardino esterno della struttura, e con il buon augurale taglio della torta. Sono in fase di costruzione altri due piani dell'immobile che dovrebbero, in futuro, permettere l'aumento della capacità ricettiva e della tipologia dell'offerta.

GIUSEPPE CURRÀ
vibo@calabriaora.it



La splendida scala dell'hotel Villa Anna. A lato il taglio del nastro alla presenza del vescovo della diocesi Domenico Tarcisio Cortese